

Fatti e commenti

I socialisti udinesi

al Congresso di Roma
L'ordine del giorno votato dall'Assemblea al Circolo socialista, ci costringe a dedicare qualche commento alla azione dispiegata dalla sezione di Udine, e per essa dal suo delegato sig. Giovanni Bellina, al Congresso di Roma. È noto ai nostri lettori come il locale circolo socialista che pure in più occasioni aveva dichiarato di seguire l'indirizzo così detto integralista, e di cui gli uomini più eminenti avevano appeso la propria firma al manifesto degli integralisti, al Congresso abbia per opera del proprio rappresentante proclamato la propria fede sindacalista votando sull'ordine del giorno Labriola.

Il fatto veramente strano, non pare abbia eccessivamente commosso l'opinione pubblica, data la scarsa influenza che ha il partito socialista, per ragioni che non è qui il luogo di indagare, sulla vita pubblica cittadina.

Solo un giornale mostrò ieri di occuparsi della stridente contraddizione esistente fra le opinioni integraliste della sezione locale e la sua azione sindacalista al congresso di Roma; ma se ne occupò con eccessiva leggerezza, dicendo anzi con quella leggerezza abituale con cui quotidianamente tratta gli interessi più vitali della amministrazione cittadina. Infatti se è vero che nessuna complicazione internazionale farà nascere il fatto che ottanta integralisti a Udine votarono compatti per la tendenza sindacalista a Roma, non si può negare che esso riveste una certa importanza e merita un più adeguato commento.

E ben compresero i socialisti che il voto di Roma li poneva in una situazione imbarazzante, non pure di fronte ai loro compagni che al voto non hanno partecipato, ma anche di fronte all'opinione pubblica, che un giorno o l'altro avrebbe chiesto loro conto di questa colossale inconseguenza.

Ragione che li decise di convocare il Circolo, provocando delle spiegazioni da parte del loro rappresentante. E i socialisti vi convennero numerosissimi, mostrando così di rendersi conto esattamente della gravità della questione; anzi, come ebbe a dichiarare lo stesso delegato sig. Bellina, il quale, fra parentesi, è una simpaticissima figura di propagandista e di organizzatore, — quella, per il numero degli intervenuti, fu una seduta, « delle grandi occasioni ».

Udita la relazione del compagno Bellina e dopo una discussione animata, — così la cronaca della seduta, — convenuti approvare la maggioranza il seguente ordine del giorno, che i nostri lettori conoscono ma che per amore di esattezza, ripubblichiamo:
« La sezione udinese del partito socialista italiano, considerato che il suo delegato Giovanni Bellina non aveva ricevuto mandato imperativo circa il voto da darsi al congresso sull'indirizzo politico del partito, riconosce che egli ha agito secondo i dettami della sua coscienza, presa visione degli ordini del giorno posti in votazione al congresso, dichiara di uniformare la sua azione all'ordine del giorno integralista ».

Ed ora il commento.
Sono risulti i socialisti di Udine un tale ordine del giorno a dare una sufficiente spiegazione al voto del Congresso che, malgrado la contraddizione che non consente il conoscere integralisti a Udine e sindacalisti a Roma? Noi ci permettiamo di esprimere i nostri dubbi.

Poiché a nulla vale riaffermare nell'ultimo comma dell'ordine del giorno l'antica fede, quando fra le dichiarazioni integraliste di ieri e le dichiarazioni integraliste di oggi, ci sono di mezzo gli ottanta voti dati al sindacalismo, che il compagno Bellina non potrebbe più ritirare senza, venir meno ai « dettami della sua coscienza sindacalista » — voti che d'altra parte gli

stessi integralisti non possono ora sconsigliare in quanto inviolabile a Roma il Bellina « senza mandato imperativo » — come è affermato nell'ordine del giorno — di appoggiare la tendenza integralista, mostrano di prevedere anche il caso che poi si è verificato, che il loro delegato portasse i loro suffragi ad un'altra tendenza.

Per cui a fini di logica, è lecito porre in dubbio l'ultima affermazione integralista della Sezione di Udine; dato il precedente sindacalista, come pure è lecito negare il carattere sindacalista alla Sezione stessa dato il precedente integralista, a meno che non si voglia sollevare delle eccezioni sulla piena coscienza dei propri atti negli ottanta votanti al Congresso di Roma, — cosa che per conto nostro ci guarderemo bene di fare.

Si può però obiettare che l'ordine del giorno nel riaffermare la fede nell'indirizzo integralista dei socialisti udinesi, viene in certo modo a sconsigliare l'azione sindacalista dispiegata dal delegato al Congresso.

Ma in questo caso, — posta fuori di questione la correttezza del rappresentante il quale da buon sindacalista non poteva agire altrimenti senza venir meno a quei « dettami della coscienza » che l'ordine del giorno tanto opportunamente invoca, — ma in questo caso l'azione del Circolo socialista diviene ancora più inspiegabile.

Infatti non è possibile concedere che i socialisti di Udine ignorassero fino al Congresso di Roma che il signor Bellina professava principi sindacalisti, perché sarebbe veramente enorme che un circolo socialista affidasse il segretario della Camera del Lavoro e la Direzione del proprio giornale, a persona di cui fosse ignota la tendenza politica.

E allora se la Sezione non poteva ignorare questo fatto, — per quali fini rispondi ha delegato a rappresentarla il Signor Bellina che professava principi notoriamente in aperta ed irriducibile contraddizione con quelli della maggioranza della Sezione?

Perché non inviare al Congresso un altro delegato che meglio fosse in grado d'interpretare l'anima integralista del socialismo udinese? Un integralista non avrebbe avuto bisogno del mandato imperativo, perché i dettami della propria coscienza sarebbero stati sufficienti imperativi categorici per guidarlo nella sua azione. Spiegare poi il voto contraddittorio di Roma coll'affermazione che il proprio rappresentante non aveva ricevuto « mandato imperativo » e quindi poteva « agire secondo i dettami della propria coscienza », è recitr gli oltraggi, poiché val quanto ammettere che un' imposizione sarebbe bastata perché egli avesse agito in contraddizione alle proprie convinzioni.

Ora lo stesso signor Bellina, in un colloquio avuto con noi, ebbe a dichiarare esplicitamente che non avrebbe accettato mandati imperativi e ciò per ragioni di dignità e di correttezza facili a comprenderci. — e aggiunse che votando sull'ordine del giorno sindacalista egli aveva creduto di interpretare rettamente la tendenza del locale Circolo socialista, tanto più che l'azione rigidamente intransigente di quest'ultimo non si è mai smentita, neppure quando erano in gioco i più vitali interessi amministrativi e la dignità stessa del Collegio.

E poiché l'ordine del giorno integralista contiene, come avremo agio di vedere domani, l'affermazione del metodo transigente, noi non ci sentiamo di condannare l'azione dei socialisti udinesi al Congresso di Roma. La troviamo sostanzialmente logica e conseguente.

Il «Lutin», irrimediabilmente perduto
Il Ministro della marina francese è giunto a Biserta e si recò a visitare l'ammiraglio Bellue.
«Questi gli disse che riteneva certa la morte di tutto l'equipaggio del Lutin che il sottomarino rimarrebbe sepolto nel mare per sempre.

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA E FRILIANA

Contro le aberrazioni degli antimilitaristi

Enrico Ferri scrive che la difesa della patria è nei suoi occhi un indubitabile. L'«Avanti» della domenica continua a pubblicare il responso che gli giungono circa il referendum sull'antimilitarismo.

Enrico Ferri dice: «L'antimilitarismo come è inteso dai sindacalisti e dagli anarchici è una aberrazione dottrinale. Noi integralisti vogliamo che l'esercito non serva come strumento di sopraffazione di classe e a questo intento è rivolta la nostra propaganda educativa, ma non mettiamo in dubbio che l'esercito debba servire a difesa della patria.

La teoria degli *hermetici* è fondata sopra una astrazione sbagliata. Essi non tengono conto delle condizioni reali del mondo sociale e internazionale in cui viviamo e perciò credono di potere fare a meno del concetto e della realtà di patria: ma la patria non è un'astrazione: è una realtà fondata non pure sui sentimenti ideali ma su interessi materiali. Come si può non tenere conto della propria patria quando le altre patrie esistono e si fanno valere?

Io ho detto che soltanto i Congressi internazionali potrebbero risolvere la questione antimilitarista, poiché infatti essa non può essere risolta in una sola nazione, ma potrà essere soltanto risolta in tutte le nazioni simultaneamente.

Non avversiamo le invocazioni al patriottismo quando esse sono fatte per mascherare affari poco patriottici, ma non ammettiamo affatto che la patria non si difenda contro invasioni straniere. Finché durano le condizioni sociali e internazionali che il socialismo lavora a trasformare, la difesa della patria è necessaria e indiscutibile.

Un'amnistia limitata in vista.

Il *Moniteur* dice che in occasione del centenario del re, che ricorre il 17 novembre, il Consiglio dei ministri proporrà una limitata amnistia per i reati di minore importanza e per quelli derivanti da contravvenzioni.

Pio X si raccomanda alla clemenza di Monelli

La stampa si è recentemente occupata di alcune ostilità delle quali sarebbero stati oggetto i cattolici democristiani in Italia. «Siamo in grado — dice il *Giornale d'Italia* — di mettere le cose nella loro luce. Non si tratta di ostilità avvilenti per i cattolici, ma solo di un certo riserbo che verso di loro mantiene l'elemento governativo dell'Etiopia. In questi giorni, per evitare che questa attitudine di riserbo potesse danneggiare la situazione dei cattolici di là, Pio X ha inviato una lettera a Monelli, nella quale raccomanda alla clemenza dell'Imperatore tutti i sudditi cattolici.

Crisi ministeriale in Francia

Clemenceau, presidente del Consiglio, ha detto di salire non per un'ora, ma per un giorno, a Sarcelles, di continuare nelle funzioni di presidente del Consiglio dei Ministri. In seguito alla insistenza di Villiers e alla sollecitazione dei suoi amici, Sarcelles non avrebbe ancora preso la «determinazione» di rassegnare le dimissioni; però quando egli si ritirasse, se ne direbbero le notizie ufficiali nel Consiglio dei Ministri di domani.

I circoli politici ritengono ormai la crisi aperta.

Sembra anche che il presidente Falciani offrirà a Clemenceau la missione di costituire il nuovo gabinetto.

I sindacalisti francesi si agitano

Il Congresso corporativistico di Amiens (Francia), è terminato ieri. Esso ha chiuso i suoi lavori votando una mozione con la quale si esprime il voto che si costituiscono ovunque riunioni dipartimentali, le quali perpetuano di identificare la propaganda sindacalista. Il Congresso ha votato pure una mozione che invita le Borse del lavoro a dirigere ogni anno ad una data fissa al Comitato confederale un rapporto nel quale sia riprodotta la statistica del lavoro e si dimostri la situazione del sindacalismo nella regione.

LOTTE DI RAZZA

Una feroce vendetta di negri

Telegrammi giunti ieri annunziano che i negri hanno incendiato e distrutto completamente il comune di Seneca, nella Carolina del sud, che ha una popolazione di mille e cinquecento abitanti. La notizia viene da Atlanta, dove le lotte di razza sono state, in questi ultimi tempi, accanite. Qualche giorno fa, la sede del circolo negro di Seneca, che era diventata troppo chiassosa, fu fatta saltare colla dinamite. Da allora i negri meditarono la vendetta che è stata feroce.

Vedi note e notizie in terza pagina

Cronache Provinciali

Ai rivenditori di Provincia

che ancora non hanno risposto all'ultima nostra circolare 12. corr., raccomandiamo di farlo sollecitamente, urgendoci conoscere le loro decisioni.

L'Amministrazione.

San Giorgio di Nogaro

Sulla Zucchereria di Porto Nogaro

18. — Molto sono le chiacchiere che circolano in paese intorno alla zucchereria di Porto Nogaro: e cioè che verrà essa acquistata dal conte De Asara, che verrà invece ceduta alla Società Veneta, che si riaprirà colla medesima industria ecc.

Avendo io potuto avvicinare il dott. sig. De Vecchia, posso assicurare ora nulla è deciso intorno alla futura fabbrica all'interno della già ordinata ed iniziata sua liquidazione.

Per una strada

Fino a pochi mesi fa, allo sbocco della via che mette alla stazione ferroviaria vi era un canale, ma dopo che un carro lo rese in frantumi, sparando la capanna, esso non fu ripulito, forse perché ritenuto superfluo.

Comunque quello svolto, assai frequentato anche alla sera, così com'è adesso, qualche volta offre la non gradita occasione di andar a sbattere o sulla carrozza o col naso nelle siepi laterali.

Il canale che trovasi in fondo la via non viene mai acceso, perché vicino vi è l'altro della Stazione, e sta bene; ma esso, dopo l'arrivo e la partenza dei treni viene spunto, e quindi l'intera la via rimane al buio; non potendo in alcun modo essere rischiarata dall'altro canale posto al passaggio il vello.

Il sig. Sindaco che ha sempre avuto interesse per bene del paese, forse avrà già in mente di riparare anche a questo inconveniente, se non altro, in considerazione che nella stessa via è posta la Caserma della Finanza.

Buia

Nuova macelleria

18. (Min) — Per la stagione invernale, si aprirà in S. Stefano, nel negozio dell'ex macelleria cooperativa, una vendita di carne bovina.

Dati i bisogni del paese, che ora deve servirsi d'una sola macelleria, certamente questo spaccio riuscirà gradito; l'apertura avverrà sabato 20 corr. e noi auguriamo al sig. G. Battista Nicotolo (de Clarinella) buon esito e molti incassi.

Per le feste di domenica

Domenica 21 corr. in occasione dei festeggiamenti la brava banda di Tricesimo ci darà dalle ore 17 e mezza alle 19 un bellissimo programma: eccone:

Marcia sinfonica «Libertà dei prigionieri italiani» Bertesi
Sinfonia «Domino nero» Rossi
Fantasia reminiscenze «Marta Fioj» Valzer «I bei degli angeli» Tarditi
Diverimento concerto per fanciulli Pancaldi
Polka scherzosa «La farfallina» Tramonca

Ligosullo

Incendio

Nella frazione di Mursalis e nella casa di Graighero Oualdo che trovavasi ricoverato al Manicomio, una bambina di circa otto anni verso le otto e mezza di sera, con un lume diede fuoco a una sottana che trovavasi appesa alla porta di casa. Dalla sottana prese fuoco anche la porta. I vicini diedero l'allarme e le nostre campane e quelle di Treppo Carnico suonavano a stormo. Accorse sul posto una infinità di genti ma il fuoco era già spento.

I nostri pompieri erano avviati sul posto con la pompa d'incendio ma dovettero ritornare indietro per lo strada impossibile che dà accesso in detta borgata e poi non avrebbero potuto sopravvivere della pompa per mancanza d'acqua.

Prendiamo argomento da ciò per raccomandare ai nostri amministratori di occuparsi un poco delle orribili strade che abbiamo da per tutto e di provvedere l'acqua alle frazioni in cui manca.

Palmanova

Due onorificenze

18. Il signor Versegna Luigi ha consacrato su apposito tabellone posta già in pubblico, la medaglia d'oro e la croce d'onore avute testé dall'esposizione permanente di Londra in premio di una sua specialità in paste e boccie — Congratulazioni!

Vedi Cronaca Prov. in 3 pag.

Il proletariato e la scienza

di Anatole France

Questo articolo del grande scrittore francese forma il primo opuscolo d'una serie che sotto il titolo di Pagine per il proletariato ha cominciato a pubblicare, al prezzo di 5 centesimi, la Società Editrice Emancipazione di Giarale-Milano.

Dappertutto si fondano e si moltiplicano le associazioni — circoli di studio, università e biblioteche popolari — destinate a spandere fra i lavoratori quelle ricchezze intellettuali che furono finora esclusivo patrimonio della classe borghese.

Proseguendo la sua marcia, lenta fra gli ostacoli, verso la conquista dei poteri pubblici e delle forze sociali, il proletariato ha compreso la necessità di mettere la mano sulla scienza e di impadronirsi delle armi potenti del pensiero.

E cos'è infatti la scienza?

Meccanica, fisica, fisiologia, biologia, cos'è tutto ciò se non la conoscenza della natura e dell'uomo, o, più precisamente, dei rapporti dell'uomo con la natura e delle condizioni medesime della vita?

Sente il proletariato che importa grandemente di conoscere le condizioni della vita, affine di sottrarsi a quelle sole che sono necessarie e non alle condizioni arbitrarie, sovente umilianti o penose che l'ignoranza e l'errore hanno imposte?

La dipendenza naturale che risultano dalle costituzioni del pianeta e dalle funzioni dei nostri organi sono già abbastanza strette e premententi ed è opportuno che guardiamo di non subire ancora delle dipendenze arbitrarie. Avvertiti dalla scienza, noi ci sottraiamo alla natura delle cose e questa sommissione augusta è la nostra sola emancipazione.

L'ignoranza non è tanto detestabile quanto perché nutre i pregiudizi che ci impediscono di compiere le nostre vere funzioni, imponenti degli errori dolorosi e spesso dannosi e crudeli. A questo punto che si vedono, sotto l'impero dell'ignoranza, persone oneste divenire criminali per dovere.

La storia delle religioni ce ne fornisce innumerevoli esempi: sacrifici umani, guerre religiose, persecuzioni, roghi, voti monastici, esecrabili pratiche perché nate meno dalla malvagità degli uomini che dalla loro follia.

Se si riflette sulla miseria che, dall'età delle caverne fino ai nostri giorni ancora barbari, hanno oppresso l'infelice umanità, se ne trova quasi sempre la causa in una falsa interpretazione dei fenomeni della natura e in qualcuna di quelle dottrine teologiche che danno dell'universo una spiegazione atroce e stupida. Una cattiva fisica produce una cattiva morale ed è sufficiente perché, durante dei secoli, delle generazioni umane nascono e muoiono in un abisso di sofferenze e di desolazione.

Nella loro lunga infanzia i popoli sono stati asserviti ai fantasmi della paura che avevano essi medesimi creati. E noi se tocchiamo infine i confini delle tenebre biologiche, non ne siamo però ancora del tutto usciti. O per meglio dire, nella nostra ineguaglianza e nella famiglia umana, quando già la testa della carovana è entrata nelle regioni luminose della scienza, il resto si trascina ancora sotto le nubi spesse della superstizione, nelle contrade oscure, piano di larve e di spettri.

Al, il proletariato ha ben ragione di cercar di perdere la testa della carovana! Esso ha ben ragione di volare la luce, di andare a domandar consiglio alla scienza.

Senza dubbio gli restano poche ore, la sera, dopo il duro lavoro del giorno, troppe poche ore per interrogarla questa scienza che risponde lentamente alle domande che le si fanno, e che abbandona l'uno dopo l'altro, senza fretta, i suoi segreti innumerevoli. Noi dobbiamo tutti rassegnarci a non ottenere da essa che delle particelle di verità.

Lo studio dopo il lavoro! Ecco ciò che rivela la forza di volontà e mostra che il proletariato vale per lo spirito e per il cuore.

Lo studio è facile se si ha il comodo di dedicarsi ed è un vero lavoro altrettanto quando il nostro solo lavoro. Ma mettervi dopo l'aspra fatica del campo o dell'officina, quando si è portato già il rude peso del giorno, questo è lo sforzo supremo e il coraggio.

Le conoscenze utili alla vita non sono solamente quelle dei mestieri e delle arti.
Se è necessario che ciascuno sappia il suo mestiere, è utile a ciascuno interrogare la natura che ha formato noi e la società nella quale viviamo. Qualunque sia il nostro stato fra i nostri simili, noi siamo innanzitutto degli

CRONACA CITTADINA

(Il telefono del PAESE porta il N. 2-11)

uomini e abbiamo grande interesse a conoscere le condizioni necessarie della vita umana. Noi dipendiamo dalla terra e dalla società ed è necessario che le cause di questa dipendenza che noi potremmo immaginare i mezzi per renderla più facile e più dolce. E perché le scoperte delle grandi leggi fisiche che reggono i mondi sono state lente, tardive, lungamente rielaborate fra un piccolo numero di intelligenze, che una morale barbara, fondata su una falsa interpretazione dei fenomeni della natura ha potuto imporre alla moltitudine degli uomini e sottometterli a pratiche imbecilli e crudeli.

Forse che, se i sapienti avessero conosciuto più presto la vera situazione del globo terrestre, girante in compagnia di alcuni altri globi, suoi fratelli, attorno ad un sole che ruota esso stesso nello spazio infinito, popolato di una moltitudine d'altri soli, padri ardenti e luminosi, d'una moltitudine di mondi; forse che, se nei secoli antichi un gran numero di uomini avessero avuto questa giusta idea dell'universo e vi avessero sufficientemente formato il loro pensiero, sarebbe stato possibile di terrorizzarli facendo loro credere che vi ha sotto un inferno e dei diavoli? E la scienza che ci emancipa da codesti vani terroci.

Così dallo studio della natura al proletariato torrà una folta di conseguenze morali che renderanno il suo pensiero più assicurato e più tranquillo. La conseguenza dell'essere umano non è meno profittevole.

Seguendo le trasformazioni dell'uomo dall'epoca in cui viveva nudo, armato di asce di pietra, nelle caverne, fino all'età attuale delle macchine, al regno del vapore e della elettricità, esso abbraccerà le grandi fasi dell'evoluzione della nostra razza.

La conoscenza dei progressi compiuti gli permetterà di presentire, di affrettare i progressi futuri.

Può darsi, che esso voglia tenersi di preferenza nei tempi vicini al nostro e ricercare in un passato recente l'origine dello stato attuale della società.

Qui ancora, qui soprattutto, lo studio sarà di grande profitto.

Ricordando come si è formata, o cresciuta la forza capitalistica giudicherà meglio dei mezzi che bisogna impiegare per dominarla, secondo l'esempio dei grandi inventori e che non hanno asserito la natura se non dopo d'averla pienamente osservata.

Ne bisogna rifiutare di mescolare negli studi il piacevole all'utile d'altronde come separarli? Forse che una canzone non serve a nulla? La *Marsigliese* e la *Carmagnola* hanno abbattuti gli eserciti di re e imperatori? E' forse un sorriso inutile? Importa dunque così poco di piacere?

Si sentono talvolta dei moralisti dire che nulla bisogna accordare al piacere nella vita.

Non ascoltate! Una lunga tradizione religiosa, che pesa ancora sopra di noi, ci insegna che la privazione, la sofferenza e il dolore sono dei beni desiderabili e che vi sono meriti speciali uniti alla privazione volontaria.

Quale impostura! E' dicendo ai popoli che bisogna soffrire in questo mondo per essere felici nell'altro che si è ottenuta da essi una pietosa rassegnazione a tutte le oppressioni, a tutte le iniquità.

Non ascoltano i preti che insegnano che la sofferenza è eccellente. E' la gioia che è buona!

I nostri istinti, i nostri organi, la nostra natura fisica e morale, tutto il nostro essere ci consigliano di cercare la felicità sulla terra. E' difficile raggiungerla. Non fingiamola punto.

Non temiamo la gioia; o quando una forma bella o un pensiero ridente ci offre il piacere, non rifiutiamolo.

St'è offendere la scienza il trascurarla per forza nel dominio agitato dell'esistenza sociale, è però misconoscere il suo potere sovrano non domandare delle regole di condotta e dei principi di azione.

E' tradire la scienza, non introdurre, più e meglio che si può, gli insegnamenti nella vita sociale.

La scienza ci insegna a combattere il fanatismo sotto tutte le sue forme; essa ci insegna a costituirsi da noi stessi il nostro ideale di giustizia senza prenderne i materiali a dei sistemi erronei o a delle tradizioni barbare; essa ci invita infine a difendere come il più caro dei beni la nostra libertà.

E' tempo che il proletariato senta di essere la forza e che la sua volontà chiara e più bella s'imponga per stabilire un po' di ragione e d'equità in un mondo che non ubbidisce che alle suggestioni dell'egoismo e della pancia.

Bene è quindi d'esso corchi di sollevare il suo spirito e il suo cuore e di rendersi, con lo studio e con la riflessione, capace di preparare l'avvento della giustizia sociale e della pace universale.

MEMENTO

Facciamo una viva raccomandazione a tutti i nostri abbonati cui ora è scaduto l'abbonamento ad affrettarsi e rinnovarlo a mezzo cartolina-vaglia.

DISPARITÀ DI TRATTAMENTO?

Nella sola *Patria del Friuli* d'ieri è comparso l'estratto delle deliberazioni del Consiglio Sanitario Provinciale che l'altra sera tanno addita.

Noi protestiamo vivamente contro questa parzialità di trattamento e siccome in Prefettura i segretari dottori Barbieri, Petracco, e Mion hanno da molto tempo adottato il lodevolissimo metodo di compilare un estratto delle sedute delle Commissioni in cui fungono da segretari (Giunta Prov. Amm., Comitato forestale, Assistenza e Benef. pubblica) e di passarli all'Ufficio di P. S. dove i cronisti dei giornali cittadini si recano tutti i giorni, così ci permettiamo invitare il R. Prefetto a dare disposizioni conformi anche al segretario del Consiglio Sanitario Provinciale.

Il Cronista.

FEDERAZIONE DAZIERI

L'assemblea d'ieri sera.

Coma abbiamo annunciato, ebbe luogo ieri sera l'assemblea degli impiegati locali della Federazione nazionale dei Dazieri italiani, riuscita numerosa per intervento di soci, presieduta dal vicepresidente sig. Tito Padovani che, fatto l'appello, dichiarò aperta la seduta ed esordì con breve ma efficace discorso illustrando l'opera della Federazione, nonché dimostrando l'elevamento morale della Sezione friulana che continua a crescere e aumentando il numero dei propri pregi.

Raccomanda la solidarietà assoluta col mantenere sempre ottimi federali ed inneggia alla miglior riuscita dei soci ideali della Federazione.

E passa quindi allo svolgimento dell'ordine del giorno a cui tutti i soci prendono parte attiva specialmente nei meriti dell'Associazione fra i dipendenti delle Aziende pubbliche locali — a cui tutti appartengono — aggiungendo ad approvare all'unanimità.

I dazieri Sezione di Udine — ramo impiegati — nell'assemblea generale del 18 corrente hanno all'unanimità deliberato il seguente ordine del giorno:

Gli impiegati dazieri del Comune di Udine, convinti dalla giusta, indiscutibile considerazione che l'Associazione fra i dipendenti delle Aziende Pubbliche locali della Provincia di Udine ha poco o nulla loro procurato quelle prestazioni ed appoggio contemplati nell'art. 1 delle disposizioni statutarie di quel sodalizio. Deliberano di presentare in massa le loro dimissioni datando dal giorno d'oggi e sottostando al pagamento della tangente del mese corso.

L'assemblea si chiude dopo circa due ore di seduta.

Un friulano che lascia la sua sostanza alla Lega Nazionale di Trieste.

Dal Piccolo di Trieste apprendiamo che è morto in quella città il conte G. B. Monaco di Crangio (Corvignano).

Egli ha lasciato alla Lega quasi tutta la propria sostanza mobile e stabile situata entro i confini dello Stato.

Il conte Monaco è morto improvvisamente nel suo palazzo di Caraglio mercoledì. Appartenne ad antichissima e nobile famiglia del Friuli, il conte Gio. Battista Monaco fu sempre fervente patriota.

Era conosciuto per gli slanci di entusiasmo nobilissimi, onde appariva animatore della gioventù negli ideali nazionali. Redde delle battaglie per l'indipendenza italiana, aveva sofferto il carcere. A Milano, un mese fa, fu l'unico friulano, che venne insignito della medaglia del «Reduci».

Ritornato in patria, giorni o sono si portò a Carignano, ed ai tanti suoi amici diceva con nobile orgoglio mostrando la medaglia: «Sono proprio contento di aver soddisfatto, da buon italiano, il mio ultimo dovere».

La sostanza situata nel Friuli orientale e che in massima parte verrebbe devoluta alla «Lega Nazionale» è costituita da ampi terreni coltivati; dalla sala sinistra dell'antico palazzo Monaco di Caraglio, con il Museo dove sono quadri di valore, da una biblioteca, e da un vasto frutteto.

La vita morale ed intellettuale delle signorine italiane ha uno specchio attraente e brillantissimo nella *Rivista per le Signorine*, diretta, con la mente e col cuore, da Sofia Bisi-Albini che dedica a tale periodico tutto il tesoro della sua nobile esperienza.

Le luminose pagine di questa pubblicazione mensile offrono il mezzo migliore per penetrare l'intimo spirito delle più elevate manifestazioni letterarie, artistiche e morali dell'Italia.

Abbonamento annuo L. 10. Estero Lire 12.

Abbonamento semestrale L. 5.25. Estero L. 6.25.

Fascicolo separato L. 1. Estero L. 20.

Abbonamento trimestrale di maggio L. 2.75. Estero L. 3.25.

Dirigersi all'Editore della *Rivista* Rag. A. Sotini, Via Carlo Pisacane, 25 Milano.

Abbonamento annuo L. 10. Estero Lire 12.

Abbonamento semestrale L. 5.25. Estero L. 6.25.

Fascicolo separato L. 1. Estero L. 20.

Abbonamento trimestrale di maggio L. 2.75. Estero L. 3.25.

Dirigersi all'Editore della *Rivista* Rag. A. Sotini, Via Carlo Pisacane, 25 Milano.

A proposito di Protesti Cambiari

Il caso toccato

alla Ditta F. Lorenzon

Nel numero del 19 gennaio 1904 del *Friuli* diretto dal prof. Enrico Mercatelli, compariva un serio articolo di critica, contro la pubblicazione di certi elenchi di protesti cambiari che il giornale *La Patria del Friuli* va mensilmente pubblicando.

Quell'articolo ottenne il consenso generale di tutta la classe dei commercianti, perché conteneva una legittima protesta non intesa a criticare la pubblicazione di quegli elenchi in sé, ma nel senso che certo aggiunte a protesti cambiari avvenuti realmente, ma poi pagati, si faceva seguire una postilla così — press'a poco — concisa: «appena steso il protesto, l'effetto venne pagato».

È particolarmente del giornale sopra ricordato, giustamente osservava: o perché — se fu pagato — registrate un protesto, recando con ciò un danno immenso alla Ditta Commerciale, contro la quale viene elevato?

Senza poi notare che l'ufficio giudiziario eleva il protesto per *tratto non accettato dal trattante*, nel qual caso una tassativa sentenza della Corte di Cassazione di Torino stabiliva che: «non devono essere trascritte nell'albo dei protesti da presentarsi al Tribunale, quelle tratte, assegni, o *chèques*, che non portano la firma del debitore al quale sono emesse».

Ciò è logico. E ricordiamo che quel sensato articolo provocò molte dichiarazioni di plauso da parte di gran numero di negozianti ed industriali della città e della Provincia, tutte accompagnate dal voto che il servizio di riscossione che attualmente viene fatto dalle R. Poste venisse completamente riformato.

Ma veniamo al caso toccato alla ben nota e stimata Ditta *Francesco Lorenzon*, proprietaria del ricco negozio «Al Chic Pavilion» in Piazza Mercatello.

Il Lorenzon conclude un affare, un acquisto di merce, con una Ditta italiana, che a noi non importa sapere quale sia.

Il destinatario — che aveva conclusa la compra per pagamento a sei mesi — riceve la merce e trova ch'essa non corrisponde ai campioni che gli furono sottoposti all'atto d'acquisto.

Di conseguenza fa le sue debite proteste e reclama la venuta a Udine del rappresentante della Casa, residente a Bologna, col quale — si noti bene — pattuisce di trattenerne la merce, concludendo che il pagamento della fattura (importava lire 586.60) dovesse esser fatto in due riprese.

Ed un bel giorno — a poca distanza dal patto concluso col rappresentante — si reca dal Lorenzon l'ufficiale giudiziario del Tribunale di Udine signor Trevisan che gli presenta una tratta dell'intero importo sopra citato, invitando la Ditta al pagamento.

In base agli accordi prima avuti, il Lorenzon si rifiuta al pagamento — giustamente — e scrive o telegrafa alla Casa fornitrice ed al Rappresentante di Bologna ricordando loro i patti convenuti.

Ma avviene questo: l'ufficiale giudiziario redige il protesto e lo passa all'albo dei protesti presso il Tribunale, dimenticando che quella era una tratta e non una cambiale accettata dal sig. Lorenzon.

La *Patria* riporta il protesto nell'elenco ed il Lorenzon protesta così vivacemente che l'uff. giudiz. è costretto a pubblicare a sue spese una rettificazione nella *Patria*, stessa, in cui dichiara che erroneamente scrisse la parola cambiale anziché tratta.

E tutto sarebbe finito se successivamente quell'elenco della *Patria* non fosse stato riportato dal «Bollettino dei protesti cambiari» edito dal Commercio di Milano (24 Settembre 1903), dal *Commercio Veneto* (supplemento al N.53) e ultimamente dal *Deco Commerciale - Industriale del Veneto* che è uscito in questi giorni a Udine, il quale ultimo ha dimenticato di riportare la rettificazione dell'uscire Trevisan a favore del signor Lorenzon.

Le conseguenze di questo fatto sono facilmente immaginabili.

Cose commerciali che da anni hanno la massima fiducia nel Lorenzon, spiccano tratte sopra tratte su di lui, e se si fosse trattato di una Ditta non del tutto solida, essa sarebbe stata trascinata in rovina!

Il Lorenzon invece, fece come sempre onore ai propri impegni, e benché comprendesse da che cosa dipendevano quelle pressioni pagò tutte le tratte che gli vennero presentate.

Conclusioni: il sig. Lorenzon si rivolse ad un distinto avvocato del foro udinese, il quale, compresa la sua giusta indignazione per questi fatti, inviò alla Redazione dell'*Eco Commerciale* che si stampa a Udine, la seguente dichiarazione nel giorno

nale, su foglietto speciale a parte ed incollato a fianco della nota del protesto in parola, in cui sono spiegate le ragioni per le quali il Lorenzon si rifiutò di pagare una tratta emessa a di lui carico e non da lui accettata e quindi, firmata.

Il caso toccato al sig. Francesco Lorenzon può riguardare un'infinità di persone che si trovano in commercio; lo abbiamo rilevato appunto perché ognuno possa in seguito provvedere al proprio buon nome, al proprio interesse.

Scuola serale di contabilità per gli Agenti di Commercio

Dal giorno 18 a tutto il 21 corrente mese di ottobre, sono aperte presso il R. Istituto Tecnico di Udine le iscrizioni alla Scuola Serale di Contabilità per gli Agenti di Commercio.

La scuola funziona sotto l'alta vigilanza didattica ed amministrativa di una apposita Commissione, di cui fanno parte le Società ed Enti, che contribuiscono al suo mantenimento.

Le materie d'insegnamento, divise in 3 corsi (I. Elementare, II. Teorico, III. Pratico) sono le seguenti:

1. Calcolo — 2. Aritmetica — 3. Corrispondenza commerciale — 4. Computisteria — 5. Contabilità — 6. Legislazione commerciale.

Le domande d'ammissione dovranno essere corredate:

a) dei certificati scolastici dimostranti l'idoneità dell'Agente a frequentare con profitto le lezioni nei singoli corsi.

b) del certificato di nascita, da cui risulti che il richiedente abbia raggiunto il 14° anno di età.

c) della dichiarazione del principale comprovante il consenso d'intervenire alle lezioni.

L'aspirante che non fosse in grado di produrre i certificati scolastici richiesti per l'iscrizione, dovrà sostenere una prova d'ammissione.

Tutti gli iscritti dovranno presentarsi in sera di venerdì 23 corr. mese presso il R. Istituto Tecnico alle ore 20.30 (8.30 p.m.).

Per ulteriori chiarimenti, rivolgersi al R. Istituto Tecnico.

IL GRAN PREMIO

Punica, la massima manifestazione accordata all'Esposizione Internazionale di Milano alle profumerie ed ai saponi per toilette, italiani, è stato assegnato alla rinomata Ditta Angelo Migone & C. di Milano.

Arrestato per furto di un orologio d'oro.

Ieri voreo le 13.30 scorgemmo in via Luvania, poco lungi dalla casa dell'avv. Giuseppe Comelli, le due guardie di P. S. Citta e Portogallo, il Maresciallo Biron e il Vice Commissario avv. Confini.

Comprendemmo tosto che ci doveva essere un motivo per giustificare quell'appuntamento e infatti, pochi minuti appresso, quei funzionari arrestavano certo Attilio Chiussi, d'anni 35, che stava per entrare in giardino Ricassoli.

Ecco il perché dell'arresto.

Il sig. A. Aliprandi, orfede ed orologiaio in via Mercatovecchio, circa quindici giorni or sono, denunciava alla P. S. la sparizione d'un orologio d'oro del valore di 100 lire dal proprio negozio.

L'Aliprandi, all'atto della denuncia, dichiarava di non aver sospetti sopra l'autore del furto, perché nel giorno, in cui l'orologio venne a mancare, molte persone erano state nel suo negozio.

Ma l'autorità di P. S. si mise ad indagare e trovò il bandolo della matassa.

Il Chiussi, che in città è assai noto per la sua vita poco corretta (vive anche separato dalla moglie), aveva contratto un debito con certa Mullotti Rosa affitta camere in Via Francesco Mantica N. 11 e la P. S. recatasi al suo domicilio, apprendeva che il Chiussi stesso lo aveva venduto un «Bollettino del Monte di Pietà» per 10 lire.

Il bollettino portava appunto l'impronta di un orologio d'oro per 35 lire che, venne tosto sequestrato al Monte di Pietà. E quindi seguì l'arresto del Chiussi.

Alle domande del dott. Contini, l'arrestato negò d'essere autore del furto.

Ma il vice Commissario gli fece il nome della Mullotti Rosa, aggiungendogli che aveva da lei mandato una guardia a prendere il «Bollettino» del Monte di Pietà.

Di fronte a simili e chiare circostanze, il Chiussi si mise a piangere e finì col confessare ogni cosa e perciò venne, verso le quattro, passato alle Carceri Giudiziarie.

Ogni Signora che ami dirigere la propria casa, o ogni madre assennata che desideri ammaestrare le proprie figliuole nell'arte così importante per una donna del propriarsi e curarsi gli abiti o rimetterli a nuovo, troverà nella *Moda Butterick*, che offre in tutte le misure, modelli tagliati d'ogni figurino, un aiuto preziosissimo.

Amministrazione Milano Via Monte Napoleone 40.

Ediz. di lusso. Abbon. annuo L. 5. Estero L. 6.

Ediz. economica. Abbon. annuo L. 2. Estero L. 2.50.

Per una insinuazione contro Credaro

Agli amici che ci capressero la loro meraviglia perché abbiamo lasciato passare senza un rigo il contributo, la lettera che *Donar Solimberg* Giuseppe si è compiaciuto di pubblicare sui locali giornali reazionari, noi avremmo inviato al nostro Simlaco, — rispondo che — poiché essa conteneva un attacco ingiustissimo contro l'onore.

Credaro, abbiamo creduto bene di inviargli l'illustrazione nostra, perché lui stesso provvedesse a mettere le cose al posto.

Ma poiché evidentemente la lettera per un disguido non è ancora giunta a destinazione, e potrebbe forse l'on. Credaro non essere ancora a Roma, nell'attesa, affermiamo nel modo più assoluto che le pratiche indicate nella lettera Roselli non ebbero corso da parte del ministro per la assoluta mancanza di fondi disponibili, cosa più grave in quei giorni del rifiuto del ministro del tesoro di concedere altri quattrini.

Ciò disse allora il Segretario di Stato on. Credaro al Simlaco di Udine, recatosi appositamente a Roma per provvedere con ogni sollecitudine alle sorti del Collegio Uccelli.

Così cade l'insinuazione dell'on. Solimberg Giuseppe.

Aggiungiamo, per concludere, che se l'on. Solimberg Giuseppe avesse voluto pubblicare oltreché le sue lettere anche quelle del nostro Simlaco, il pubblico sarebbe stato con maggior esattezza edotto intorno allo stato della questione.

E forse pretendere troppo dall'on. Solimberg Giuseppe?

Le nuove sigarette da un centesimo.

Il primo novembre saranno poste in vendita le nuove sigarette da un centesimo confezionate con tabacco nazionale misto ad americano ed acquistate così il colore delle attuali da un centesimo e mezzo.

Il mercato d'ieri.

Animali portati al mercato: buoi 130, vacche 519, vitelli 302, cavalli 75, asini 23.

Vendita effettuata: buoi paio 12 a L. 1280, 1104, 1095, 834, 815, 790, 692.

Vacche 70 a L. 400, 400, 385, 302, 280, 275, 260, 205, 139, 155, 145, 107.

Vitelli 210 a L. 400, 255, 240, 217, 170, 160, 152, 150, 110, 93, 95, 70.

Cavalli 18 a L. 250, 300, 300, 180, 230, 185, 83, 75, 54.

Asini 2 a L. 90 e 25.

La fiera bovina odierna è riuscita quasi deserta.

Sul mercato equino comparve una trouina di cavalli circa.

Echi del tentato uxoricidio di Trieste.

Dai giornali di Trieste apprendiamo che lo stato di quella De Marchi Giacomina, udinese, che venne colpita dal marito con quindici coltellate, come diffusamente ieri narrammo, si trova all'Ospedale in gravissimo stato, talché da far disperare di salvarla.

Friulano che si suicida in mare viaggiando per l'America.

Castellari Guglielmo d'anni 20 di Casarsa, partito da Genova con il piroscafo, «Città di Napoli», della società «La Veloce» diretto a Gualf Foke, Dattola N. (S. U. A.) dopo una ora di navigazione da Palermo, si suicidava gettandosi in mare.

Giunta di ciò notizia telegrafica, il Segretariato dell'Emigrazione di Udine iniziava le pratiche per il rimborso del viaggio non compiuto, alla famiglia del defunto.

CIRCO EQUESTRE ZAVATTA

Questa sera alle 8.15 adunque avremo la prima rappresentazione del grande Circo Equestre diretto da Oreste Zavatta.

Pubblicammo ieri l'elenco degli artisti ed ora diremo che lo spettacolo di questa sera è attraentissimo: cavalli ammaestrati, scene equestri, a grande carriera ecc.

Ecco i prezzi d'ingresso, indistintamente:

Primi posti compresa la sedia centesimi 60 — Secondi cent. 40 — Terzi cent. 20.

NB. — Domenica verrà dato uno spettacolo alle ore 4 per comodità delle famiglie e dei bambini.

Tutte le sere alle 8 e un quarto spettacolo variato.

Bande Municipali. Programma per questa sera dalle ore 20 alle 21.30:

Marcia «Parigi chesi diverte» Spencer Valzer «Ochi ari» Montecchi

Introduzione «Il sole Iris» Mascagni Danza delle Ondine «Loreley» Catalani

Pour-pour «Rauai» D.R. «Gounod Polka «La pudica» Rossaro

VINI e CANTINE

Prodotti del dott. Oscar
Tabler di Pinerolo
Concessionario in Udine
presso la Ditta S. Vito, 30.

Specializzato
alla portata famiglia.

CAMPIONE
SERVIZIO DOMESTICO

VENDITA A PREZZO

La bottega ha messo
in vendita a giorno 8
ottobre con Macelleria
sita in Via N. 4, della
Carnia, secca qualità che
può competere di 1° al
prezzo sotto.

1° Taglio 1.30
2° Taglio 1.20
3° Taglio 1.00

o ciò per parte le esigenze
del pubblico.
Fiduciosa data da un
moroso cliente sulla tra-
scrittura nella sorveglianza
dichiarata propria.

Udine, 6 ottobre
DE RUMIGNANI



NOCE BRA
(SORCE LICA)
ACQUA M. TAVOLA

Acqua TANZ
le migliori economiche

ACQUA VOLA
Concessionaria
A. V. Udine
Rappresentante
Angelo Fa. - Udine

A V E
mai pr Ver-
mouth nore
amaro
Provato terrete
una bimpere-
bilo.

M. C. Denti RAPPAELLI
specialista della
Denti e Dentaria

Pizza N. 9
Ogni giorno dalle 8 pom

VERO ESARNE
CIC
I ciclisti non
si mettono senza
LUBIG, il lubrificante
più sicuro.

FRANCE COGOLO
C. A.

Specialista di tutti i casi
senza dolore. Attestati me-
dici comprovano l'efficacia
della cura.
Il gabinetto opera da 18
anni (terza) con i giorni
dalle ore 9 alle 6
SF. recan. anche il.

All' Ospedale
venne stamando medicato dal dottor
Paglieri l'operaio Paolo Giuseppe di
Cossignacco il quale lavorando alla
Ferraria ove è addetto, si produceva
accidentalmente una forata al dorso
della mano destra giudicata guaribile
in giorni 12.

Decesso. Ieri, quando il giornale
era già in stampa, ci giunse la
triste notizia della morte della signora
Angelica Rinaldi Del Negro, avvenuta
nella sua abitazione.
Fu donna assai caritabile; buona,
virtuosa, tutta dedicata all'affetto della
famiglia, che ella adorava. — La sua
dipartita addolorerà certo, quanti ab-
bero l'avventura di conoscere ed apprez-
zare la squisita dote del suo animo.

Al marito, ai figli, colpiti così cru-
delmente dalla sventura, mandiamo lo
nostro sincero condoglianza.

Già usanza. Alla Società pro-
tettiva dell'infanzia in morte di An-
gelica Rinaldi, dott. Urbano Capsoni
lire 5.

Zucchiati Giovanni: la moglie
sig. Matizzo, carica per onorare la
memoria lire 15.

Alla Colonia Alpina in morte di
Zucchiati Giovanni: la moglie sig. ra
Masizzo carica per onorare la memo-
ria lire 15.

La Meda dei Bambini procede con
un crescente successo. Fondandosi sempre più inte-
ressante per la ricchezza e abbondanza
dei figurini dei quali l'Amministrazione
può fornire, a prezzo convenientissimo,
il modello in carta, in grandezza na-
turale e in cinque o sei misure. Ogni
figurino ha la sua spiegazione, ren-
dendo così facile anche l'ordinazione
dei modelli. Esce in 8 grandi pagine,
il primo di ogni mese.

Il nuovo giornale si vende in tutte
le edicole del Regno al prezzo di
Cent. 20 (estero 25). L'abbonamento
annuo costa L. 2 (estero 2.50); un se-
mestre L. 1.15 (estero 1.40).

L'Amme è a Milano, in Via Monte
Napoleone, 49.

CONSIGLI DEL MEDICO.

Una buona cura della gotta.
La grande quantità di rimedi che
sono stati proposti e sperimentati nella
cura della gotta, nonché della diatesi
urica, sono la prova più convincente
della loro scarsa o nulla efficacia.

Nessuno di questi rimedi ha azione
diretta sulla malattia, ma limitati a
combattere il fenomeno dolore, quando
non si propone il difficile compito di
favorire la solubilità o l'eliminazione
dell'acido urico. E questi scarsi ri-
sultati non si ottengono senza pericolo
alcuno, perché per dato e fatto dei
rimedi somministrati viene non di
rado danneggiata la funzionalità del
tubo digerente, e spesso ancora dei
reni, e ciò con gravissimo danno, per-
ché dalla integrità di questi organi
dipende principalmente la guarigione
o quanto meno il miglioramento della
malattia.

È inutile fare l'elenco di questi ri-
medii, semplici o composti, a formula
nota e segreta.

Oggi il vero rimedio contro la gotta
è la diatesi urica e l'Antagra della
Ditta Bialeri di Milano. Esso ottem-
pera alle due principali indicazioni:
causale e sintomatica. Vale a dire che
mentre con un primo periodo di
cura provvede a liberare l'organismo
dall'accesso di sali urici e a farne
scompare, la cura viene
inizialmente l'accesso, i caratteri-
stici dolori, col secondo periodo mo-
difica il vizio metabolico organico,
l'alterato ricambio materiale ed inpe-
disce che nuovo acido urico si formi
e nuovi accessi si ripetano.

Come si vede, dunque l'Antagra,
ha azione completa e completa e per-
fettamente razionale.

Dott. Minimus.

Il cittadino che protesta

Strada in pessime condizioni

La posta di stamano ci recan un
reclamato firmato «alcuni pedoni» nel
quale sono descritte le pessime condi-
zioni in cui si trova quel tronco di
strada che va dal sottopassaggio fuori
di Porta Cussignacco al Viale di Pal-
manova.

Il punto peggiore, è nei pressi della
casa Pittoritto, in cui nei giorni di
pioggia si deposita tale quantità d'ac-
qua da rendere il transito addirittura
impossibile.

Si reclamano pronti provvedimenti
da parte dell'Ufficio Tecnico Munici-
pale.

Cronache provinciali
Savile

Nuova industria

18. — Il nostro concittadino Furlan
Domenico proprietario di una bene
sviluppata industria di lavori in marmo
nella vicina Pordenone, asperse anche
in Savile in un elegante fabbricato ap-
propriamente costruito di fronte all'eri-
gendo Distretto Militare, una sucu-
rale con deposito di marmi scelti di
Carrara, di lapidi mortuarie e lavori
di ogni genere eseguiti con finezza e
precisione a prezzi modicissimi.

Al bravo concittadino ed amico Fur-
lan auguri di buoni affari.

Teatri ed Arte

Teatro Minerva

GIOVANNI GRASSO

Abbiamo dato l'elenco delle produ-
zioni che darà la compagnia dram-
matica Siciliana del cav. Giovanni
Grasso.

Fra queste figura la forte commedia
di Roberto Bracco *Diritto di vivere*
la quale ottenne recentemente a Trie-
ste un buon successo, come lo attesta
l'articolo che riproduciamo, tolto dal
giornale *Il Piccolo*.

«In dialetto siciliano. Veramente il
«Diritto di vivere» di Roberto Bracco,
non fu volto tutto in siciliano: «Mad-
dalena», Mimì Aguglia, conservò la
sua parte quasi come la stessa l'autore;
e data la sua condizione di persona
colta, che ha conseguito un diploma
di maestra, ciò non faceva contrasto;
o quindi non lo faceva: «Antonio Al-
tiera», il Grasso, se con lei usava,
per quanto possibile, la lingua origi-
nale: mentre questo, valeva a far as-
saporire vicinieggiò il lavoro; gli
altri, i personaggi di fianco, parlavano
in dialetto, il quale si adattava benis-
simo all'azione, trattandosi di am-
biente popolare.

L'interpretazione del Grasso fu quanto
mai originale, suggestiva, potente. La
disperazione che coglie l'anima sua
alla fine del secondo atto e il sin-
golo che gli spezza la gola, strin-
gono come in una morsa lo spettatore,
che non potrebbe immaginare di as-
sistere a un'abilità drammatica di ar-
tista. Efficacissima, come sempre, ad
Aguglia: il resto reso con quella lu-
sione che fa della compagnia siciliana
una tra le nostre più mirabili. Molto
di guadagnato, dunque, per il lavoro
del Bracco, dalla traduzione in dialetto,
e dagli attori, che furono ripetute
volte chiamate alla ribalta dopo la fine
di ciascuna atto, e applauditi più volte
a scena aperta.

Fantascienza Italiana è un giornale per
fanciulli e fan-
ciulle dall'età di dieci anni ai quindici
e anche ai sedici anni. Scolari o scolar-
esse possono leggerlo da capo a fondo
con vero profitto. A fine d'anno i di-
versi fascicoli, le cui pagine interne
contengono la parte letteraria ed istru-
tiva sono numerizzate a numeri pro-
gressivi, potranno essere riuniti per
formare un volume.

La prima pagina della copertina
è illustrata con un ricco medaglione,
entro il quale viene incorniciato il ri-
trato una volta di uno, una volta di
altro abbonato in un anno saranno
quindi 24 ritratti riprodotti scelti fra
i migliori fotografi formato gabinetto
che pervennero all'Editore.

Anno: Italia L. 5. Estero 6.50.

Semestre: Italia L. 2.75. Estero 3.50.

Trimeste: Italia L. 1.50. Estero 2.25.

Editore A. Solmi, Milano, Via Pisa-
cane, 25.

CALEIDOSCOPIO

L'olomastro

Oggi, 19, S. Pietro.

Effemeride storica

Sagra Inquisizione

19 ottobre 1814 — Il 10 ottobre
1814 l'inquisitore della Diocesi Aquile-
jense scrive alla S. Congregazione in
Roma che, a richiesta del vescovo di
Concordia, s'era recato a S. Vito al
Tagliamento per informarsi sul conto
di Mossa Belgrado, un ebreo che teneva
banco di cambio. Era a ritenersi ciò
dipendesse da operazioni di prestito,
ed atti d'usura. No. L'accusa era mossa
per aver tre anni prima convertito al
giudaismo Leandro figlio di G. Bat-
tista Maria Tisano calzavola di S. Vito.

Le voci raccolte dall'inquisitore —
un frate — tendevano a far credere
che Pobro fosse fuggito a Salonicco.
Sospettivasi però fossero invece — ca-
techizzatori e catechizzanti — a Per-
rara o a Cento.

Il cardinal Malino, uno dei sei com-
positori la S. Congregazione inviò
quindi l'inquisitore di Bologna a fare
le indagini ed a scoprire i due, Bel-
grado e Tisano. E realmente Pobro fu
trovato e rinchiuso nelle carceri di
S. Officio in Bologna.

Così cominciò il processo, senza giun-
gere al desiderato intento. Consegui-
rono ulteriori ricerche per parte degli
inquisitori di Udine e Venezia. Erano
tracce, erano congetture, ma le prove
mancavano.

Il Belgrado sempre in carcere, «gra-
vato di molta sospizione di aver se-
dotta detto Leandro». Meno male che
il 30 aprile 1818 venne rilasciato dalle
carceri con una sicurezza di quella mag-
gior somma che potrà egli dare, di
rappresentarsi ogni volta che sarà ri-
chiesto dal S. Officio.

(Letterae sacrae Congregationis an-
norum 1611 usque ad finem 1814.
Vol. H. MSS nella biblioteca comunale
di Bologna).

L'egregio prof. Battistella nel rife-
riva questo fatto ampiamente in lode-
voli considerazioni che esorbitano però
dall'offensiva, e però citando ove si
trovava (Atti Accademia di Udine, 1902-
1903 p. 278 e seguenti).

Corso odierno delle monete

Corone	104.50	Napoleon	20
Marchi	122.85	Sterline	25.00
Rubli	283.50	Lei	90

NOTE E NOTIZIE

IL DUCA DI UDINE

Roma, 18. — Al suo ritorno in Ita-
lia dal viaggio di circumnavigazione
sulla *Catania* il principe di Udine,
attualmente guardiamarina, sarà pro-
mossa sottotenente di vascello.

Gli introiti delle ferrovie di Stato

Nella decade dal 10 al 19 ottobre
le ferrovie di Stato hanno introitato
lire 13.137.938, e cioè 714.072 lire in
più della stessa decade dell'esercizio
precedente. Dal 1° luglio al 19 ottobre
gli introiti sono aumentati a lire
110.902.029 e cioè 5.921.539 in più
che nello stesso periodo dell'esercizio
precedente.

E sempre scontri ferroviari.

Sotto feriti

Il treno proveniente da Bari e do-
veva giungere alla stazione di Taranto
ieri alle 13.42, si guastò alle 14.35 e
invece del solito scambio un treno fermo
in stazione. Rimase lievemente con-
tusi cinque viaggiatori e feriti due del
personale ferroviario viaggiante.

Quattro carri del treno furono
molto danneggiati.

Il rilevatore messo a disposizione del-
l'autorità giudiziaria, accusa un ra-
gazzo sconosciuto di aver rimesso lo
scambio dandosi poi alla fuga.

Passaggi italiani

Un villaggio fuori dell'umano consorzio
Sella Marina villaggio di circa 800
abitanti, distante da Sella (Catanaro)
circa 80 km, trovò quasi totalmente
abbandonato. I suoi abitanti, per re-
carsi a Sella e ritornare alle loro case,
dovevano percorrere ben 72 km e qua-
drare dei fiumi. Sella Marina non ha
che la maestria della scuola mista;
poiché vi mancano il medico, il far-
macista, il conciliatore e le guardie
municipali. Di guisa che, per ogni pic-
cola controversia di competenza del
conciliatore, per ogni pratica da esple-
rare nel municipio, gli abitanti del vil-
laggio debbono affrontare un lungo e
pericoloso viaggio ed una spesa non
indifferente per recarsi a Sella.

AGLI ALBORI DELLA STORIA

L'antico dell'orso a Parigi

Gli stercorari, che lavorano nei cantieri
della ferrovia metropolitana a Parigi,
hanno fatto giorni or sono una nuova
scoperta di ossa preistoriche. Trattasi
dello scheletro di un animale che vi-
vè nell'epoca quaternaria ed a cui
il celebre naturalista Cuvier diede il
nome *megatherium*.

Esso è una specie di orso di pro-
porzioni doppie di quelle dell'orso di
montagna. Le ossa, ben conservate, di
questo *megatherium* parigino, furono
scoperte presso la galleria delle mac-
chine, vicino al Campo di Marte. Il
direttore del museo di storia naturale
fu avvertito, ed i professori riuscirono
a ricostruire lo scheletro di questo an-
tenato dell'orso, che sarà esposto in una
delle sale del Museo.

Usi e costumi americani

Giudici che vendono le sentenze

In un articolo intitolato: «La ven-
dita delle sentenze giudiziarie», il
New York Sun dà le seguenti notizie.
Lo scandalo della vendita delle sen-
tenze, da parte di alcuni magistrati,
ha assunto proporzioni incredibili; non
solo nei tribunali si fanno di questi
negozi, ma si è stabilita anche una
graduatoria dei prezzi. Gli avvocati
dividono coi giudici la somma che ri-
scuotono. Si è pure saputo che un
giudice ha intascato cinquemila lire
per avere lasciato in libertà un ac-
cusato. I giudici che vendono le sentenze
sono creature della corrotta corpora-
zione Tammany.

CURIOSITÀ

Uno strano referendum.

Una rivista francese ha bandito un
concorsone fra le signore intorno a un
soggetto interessantissimo per il mondo
femminile: «e anche per quello mas-
schile: La dote».

Chiede il concorsone: — L'uso di do-
tare una sposa è morale o immorale?
— Le famiglie più fortunate sono
quelle dove la donna porta una bella
dote, oppure quelle dove il marito
sceglie la propria fidanzata fra le fan-
ciulle bene allevate ma non ricche?

— Quali sono i motivi che spingono
oggi l'uomo alla ricerca di una dote?

— Bisogna accusarne l'egoismo degli
uomini o l'educazione delle fanciulle?

Più di quindicimila lettori e lettrici
han risposto a questi quesiti. La Giu-
ria incaricata di esaminare le risposte
e di classificarle, è composta dalle si-
gnore Luisa Rousseau, Giannina Fe-
nel, Yvonne Serpigny — tutte scrit-
trici — sotto la presidenza di Adolfo
Briasson. Ma probabilmente finiranno
che se la candidatura al matrimonio è
bella e virtuosa sarà accettabile, ma
se è anche ricca, per giunta, sarà dop-
piamente degna di considerazione.

Il male delle «chauffeur».

Fra le tante cose che progrediscono
a questo mondo v'è anche un progresso
del numero delle malattie. C'era si-
gnore il crampo degli scrittori, e poi
la colica del decoratore di stanze, o
la cardiologia del ciclista e la faringite
del cantante: ora, dice «The Lancet»,
c'è anche «il male dello chauffeur».

che è un male a cui soggiacciono tanto
quelli che conducono un'automobile
quanto quelli che viaggiano spesso con
questo nuovo mezzo di trasporto. I ca-
ratteri di questa malattia naturalmente
ignota sino a pochi anni fa sono dei
dolori acuti al fianco, una intollerabile
sollacenza alla schiena, una vera in-
capacità di muoversi, gambe divenute
così sensibili che basta il peso d'una
coperta a renderle intensi i dolori:
basta passare leggermente il dito sotto
la pianta del piede del paziente perché
questi si metta a gridare «la mia ma-
lattia viene curata col riposo a letto, con
del calomelano e del joduro di potas-
sio: dieta di latte la prima settimana,
di brodo la seconda, poi pesce, poi
uova e farinacei: proibita assoluta-
mente qualsiasi bevanda alcolica. Un
medico americano, poi, che ha fatto
uno studio speciale sulla tosse dei fe-
delli in chiesa — la quale è caratteri-
stica ed ha grande analogia con quella
dei frequentatori di teatro e di sale
di riunioni — attribuisce questa tosse
alla stretta relazione che esiste fra la
gola e l'orecchio. Quando l'orecchio
soffre, soffre anche la gola e si è ob-
bligati a tossire. Avviene perciò che
quando l'acustica è buona e permette
di ascoltare direttamente la voce del
cantante, del predicatore, del cantante,
nessuno tosse.

Un'intervista con Perosi.

Un collaboratore della «Nazione»
ha intervistato il maestro Perosi nella
sua villeggiatura, a Piave, a Lupat-
ton, che ora lavora poco, avendo gli
medici proibito una fatica eccessiva.
Ha già composto nove poemi sinfonici,
Perosi negò di lavorare attorno ad
un'opera, ma soggiunse: «Forse, in
seguito», e s'interrompe. Disse anche
che non faceva rappresentare in Italia
le sue nuove composizioni orchestrali,
perché da noi è difficile avere una
buona esecuzione.

La resurrezione di Ercolano.

I giornali esteri — e specialmente
i tedeschi — si occupano moltissimo
dell'impresa del professor Waldstein,
il quale vuol fare degli scavi ad Er-
colano e restaurare la sepolta città
Pare che Guglielmo II abbia promesso
il suo appoggio all'archeologo per con-
durlo a termine in non facile impresa.

Piccola Posta

P. L. Como — Sotto fascia abbiamo
spedito tutte le copie che disponevamo.
Faremo ricerche per le rimanenti.
Grazie e saluti cordiali.

L'Amministratore.

GIUSEPPE GIUSTI, direttore proprieta-
rio GIOVANNI OLIVA, gerente responsabile

Questa mattina, alle ore otto, dopo
lunga e penosa malattia, munita dei
conforti religiosi, cessava di vivere.

Angelica Rinaldi Del Negro

d'anni 58

Il marito, i figli, i fratelli, i nipoti,
le cognate ed i cognati, nonchè gli
altri congiunti, con l'unanime strazio,
ne danno il dolorosissimo annuncio.

Udine, 18 ottobre 1906.

I funerali seguiranno domani ven-
nerdi, alle ore 2 e mezza pom. nella
Parrocchia del S. Carmine, movendo
dalla casa propria in via di Mezzo 19.

Si prega essere dispensati dalle vi-
site di condoglianza.

La presente serve di partecipazione
personale.

feri alle ore 10.20 dopo breve ma-
lattia cessava di vivere.

VINCENZO DAL DAN

d'anni 86

I figli Antonio, Pietro, Matilde in-
de Nardo, Forosa, il suocero ingegner
Luigi de Nardo, le nuore Angelina
Comino, Giovanna Battinacci, i nipoti
ed i parenti tutti ne danno il doloroso
annuncio.

Udine, 19 ottobre 1906.

I funerali seguiranno oggi alle ore
4 1/2 nella Chiesa di S. Giorgio, par-
tendo dalla casa via Grazzano Vicolo
Chiuso n. 2.

La presente serve di partecipazione
personale.

INTERESSANTE

La sottoscritta Ditta avverte i signori
Buongustai che oltre di tener fornito
il proprio negozio di ottimi generi Sa-
lumeria e coloniali, troveranno per
tutta la stagione le prelibate Salsiccie
della Germania Kranawurstel, Farmaggio
Imperial o Rindolfin freschi, Crouti di
Lubiana, Piselli freschi e tante altre
appetitose specialità estere e nazionali
il tutto a prezzi modicissimi.

UMBERTO LIGUORNA e C.
(di fronte all'Aquila Nera)
Via Manin - Udine.

SASSO MEDICINALE

la salute delle donne, il più efficace contro la stitichezza, il mi-
gliore dei ricostituenti. Bottiglia grande L. 4 — piccola L. 2.25 —
stragrande L. 7. Supplemento unico di cent. 60 per ogni spedizione.
Pagamento anticipato ai Signori P. SASSO e FIGLI, ONEGLIA,
Produttori dei famosi Oli d'Olive Opuscolo gratis. — Trovasi in
tutte le buone Farmacie.

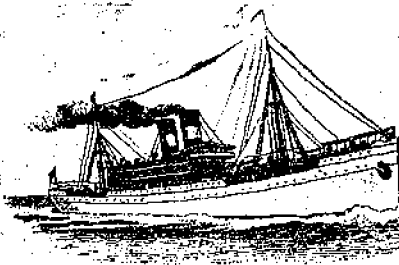
Rappresentante per il Veneto: DE STEFANI, VERONA.

**Biciclette
e Macchine da Cucire**
si vendono a prezzi di assoluta concorrenza presso la Ditta
Teodoro De Luca
tanto in contanti che a rate.
Negozio via Daniele Manin 10
Fabbrica
subb. Cussignacco

TRICICLO a MOTORE, ottimo stato
a prezzo ridottissimo.

Linee del NORD e SUD AMERICA

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE



**Rappresentanza sociale
della
"Navigazione Generale Italiana,"**
(Società riunita Florio e Rubattino)
Capitale sociale L. 60.000.000
Emesso e versato L. 54.000.000
Via Aquileja, N. 94
"La Veloce,"
Società di Navigazione Italiana a Vapori.
Capitale emesso e versato L. 11.000.000
Udine - Via Prefettura, N. 16

Prossime partenze da GENOVA per NEW-YORK (da Udine 2 giorni prima)

Durata viaggio da GENOVA giorni 15 circa	24 Ottobre	Nord America	della	La Veloce
	3 Novembre	Italia		Nav. Gen. Ital.

Per MONTEVIDEO BUENOS-AYRES (da Udine 2 giorni prima)

Durata viaggio da GENOVA giorni 19 circa	18 Ottobre	Argentina	della	La Veloce
	25 »	Umbria	»	Nav. Gen. Ital.
	30 »	Campania	»	»

Partenza da Genova per Rio-Janeiro e Santos (Brasile)

Il 15 Novembre 1906 partirà il vapore della Veloce (da destinarsi)

Partenza postale da GENOVA per l'AMERICA CENTRALE

1.° novembre 1906 - col vapore della Veloce Venezuela

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi

Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.

Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.

N.B. — Coincidenza con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.

L. PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (Salvo variazioni).

Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica

Si accettano passeggeri e merci per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, India China ed estremo Oriente, e per le Americhe del Nord, e del Sud e America Centrale. **TELEFONO N. 2-34**

Per corrispondenza Casella postale 32. Per telegrammi: Navigazione, oppure Veloce, Udine

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società in UDINE il signor

PARETTI ANTONIO - Via Aquileja N. 94 e Via Prefettura, N. 16

Telefono senza fili sopra ai grandi esposti di nuova costruzione.

**PITIECOR
BERTELLI**

OLIO PURISSIMO di FEGATO di MERLUZZO con CATRAMINA BERTELLI

raccomandatissimo contro
**RACHITISMO
SCROFOLA
ANEMIA
DENUTRIZIONE
CONSUMIZIONE
DEBOLEZZA
GRACILITÀ
CATARRI
TOSSI
CRONICHE**

BAMBINI GRACILI

Il PITIECOR BERTELLI si vende in tutte le Farmacie e L. S. la bottiglia, più cent. 50 per posta; tre bottiglie L. 3.50, franco di porto, dalla proprietà Società A. BERTELLI & C. via Paolo Bruni, 16 MILANO

La grande scoperta del secolo

IPERBIOTINA

Insuperabile rigeneratore del sangue e tonico dei nervi

Il metodo del prof. Brewe Séguard di Parigi, realizzato completamente senza iniezioni, rinvigorisce e prolunga la vita, dà la forza e salute. — Unico rimedio per prevenire e curare l'apoplessia

Stabil. Chimico D. MALESCHI - Firenze
Gratis opuscoli e consulti per corrispondenza

Successo mondiale - Effetto meraviglioso
Vendesi in tutte le Farmacie del mondo
L'Ipierbiotina è preparata secondo la farmacoepia offic. del Regno.

MALATTIE SEGRETE
guarisciono prontamente col preparato del Dott. W. Dreyer

Junio iniezione efficacissima contro le gonoree (scolori). — Una bott. con siringa L. 2.50 (franco L. 3.20). — Botteglia siringa L. 1.75 (franco L. 2.20).

Capsule Antigonorroiche. Si possono usare anche alle gonoree Junio ed anche sole. — Una bott. L. 2.50 (franco L. 3.20). — Una bott. Junio con siringa ed una scatola Capsule L. 5. — Franco di porto.

Pillole Antisifilitiche guariscono la Sifilide in 15 giorni. — Una scatola L. 1.50 (franco L. 2.00). — Una scatola L. 3.00 (franco L. 4.00). — Una scatola L. 5.00 (franco L. 6.00). — Una scatola L. 7.00 (franco L. 8.00). — Una scatola L. 9.00 (franco L. 10.00). — Una scatola L. 11.00 (franco L. 12.00). — Una scatola L. 13.00 (franco L. 14.00). — Una scatola L. 15.00 (franco L. 16.00). — Una scatola L. 17.00 (franco L. 18.00). — Una scatola L. 19.00 (franco L. 20.00). — Una scatola L. 21.00 (franco L. 22.00). — Una scatola L. 23.00 (franco L. 24.00). — Una scatola L. 25.00 (franco L. 26.00). — Una scatola L. 27.00 (franco L. 28.00). — Una scatola L. 29.00 (franco L. 30.00). — Una scatola L. 31.00 (franco L. 32.00). — Una scatola L. 33.00 (franco L. 34.00). — Una scatola L. 35.00 (franco L. 36.00). — Una scatola L. 37.00 (franco L. 38.00). — Una scatola L. 39.00 (franco L. 40.00). — Una scatola L. 41.00 (franco L. 42.00). — Una scatola L. 43.00 (franco L. 44.00). — Una scatola L. 45.00 (franco L. 46.00). — Una scatola L. 47.00 (franco L. 48.00). — Una scatola L. 49.00 (franco L. 50.00). — Una scatola L. 51.00 (franco L. 52.00). — Una scatola L. 53.00 (franco L. 54.00). — Una scatola L. 55.00 (franco L. 56.00). — Una scatola L. 57.00 (franco L. 58.00). — Una scatola L. 59.00 (franco L. 60.00). — Una scatola L. 61.00 (franco L. 62.00). — Una scatola L. 63.00 (franco L. 64.00). — Una scatola L. 65.00 (franco L. 66.00). — Una scatola L. 67.00 (franco L. 68.00). — Una scatola L. 69.00 (franco L. 70.00). — Una scatola L. 71.00 (franco L. 72.00). — Una scatola L. 73.00 (franco L. 74.00). — Una scatola L. 75.00 (franco L. 76.00). — Una scatola L. 77.00 (franco L. 78.00). — Una scatola L. 79.00 (franco L. 80.00). — Una scatola L. 81.00 (franco L. 82.00). — Una scatola L. 83.00 (franco L. 84.00). — Una scatola L. 85.00 (franco L. 86.00). — Una scatola L. 87.00 (franco L. 88.00). — Una scatola L. 89.00 (franco L. 90.00). — Una scatola L. 91.00 (franco L. 92.00). — Una scatola L. 93.00 (franco L. 94.00). — Una scatola L. 95.00 (franco L. 96.00). — Una scatola L. 97.00 (franco L. 98.00). — Una scatola L. 99.00 (franco L. 100.00). — Una scatola L. 101.00 (franco L. 102.00). — Una scatola L. 103.00 (franco L. 104.00). — Una scatola L. 105.00 (franco L. 106.00). — Una scatola L. 107.00 (franco L. 108.00). — Una scatola L. 109.00 (franco L. 110.00). — Una scatola L. 111.00 (franco L. 112.00). — Una scatola L. 113.00 (franco L. 114.00). — Una scatola L. 115.00 (franco L. 116.00). — Una scatola L. 117.00 (franco L. 118.00). — Una scatola L. 119.00 (franco L. 120.00). — Una scatola L. 121.00 (franco L. 122.00). — Una scatola L. 123.00 (franco L. 124.00). — Una scatola L. 125.00 (franco L. 126.00). — Una scatola L. 127.00 (franco L. 128.00). — Una scatola L. 129.00 (franco L. 130.00). — Una scatola L. 131.00 (franco L. 132.00). — Una scatola L. 133.00 (franco L. 134.00). — Una scatola L. 135.00 (franco L. 136.00). — Una scatola L. 137.00 (franco L. 138.00). — Una scatola L. 139.00 (franco L. 140.00). — Una scatola L. 141.00 (franco L. 142.00). — Una scatola L. 143.00 (franco L. 144.00). — Una scatola L. 145.00 (franco L. 146.00). — Una scatola L. 147.00 (franco L. 148.00). — Una scatola L. 149.00 (franco L. 150.00). — Una scatola L. 151.00 (franco L. 152.00). — Una scatola L. 153.00 (franco L. 154.00). — Una scatola L. 155.00 (franco L. 156.00). — Una scatola L. 157.00 (franco L. 158.00). — Una scatola L. 159.00 (franco L. 160.00). — Una scatola L. 161.00 (franco L. 162.00). — Una scatola L. 163.00 (franco L. 164.00). — Una scatola L. 165.00 (franco L. 166.00). — Una scatola L. 167.00 (franco L. 168.00). — Una scatola L. 169.00 (franco L. 170.00). — Una scatola L. 171.00 (franco L. 172.00). — Una scatola L. 173.00 (franco L. 174.00). — Una scatola L. 175.00 (franco L. 176.00). — Una scatola L. 177.00 (franco L. 178.00). — Una scatola L. 179.00 (franco L. 180.00). — Una scatola L. 181.00 (franco L. 182.00). — Una scatola L. 183.00 (franco L. 184.00). — Una scatola L. 185.00 (franco L. 186.00). — Una scatola L. 187.00 (franco L. 188.00). — Una scatola L. 189.00 (franco L. 190.00). — Una scatola L. 191.00 (franco L. 192.00). — Una scatola L. 193.00 (franco L. 194.00). — Una scatola L. 195.00 (franco L. 196.00). — Una scatola L. 197.00 (franco L. 198.00). — Una scatola L. 199.00 (franco L. 200.00). — Una scatola L. 201.00 (franco L. 202.00). — Una scatola L. 203.00 (franco L. 204.00). — Una scatola L. 205.00 (franco L. 206.00). — Una scatola L. 207.00 (franco L. 208.00). — Una scatola L. 209.00 (franco L. 210.00). — Una scatola L. 211.00 (franco L. 212.00). — Una scatola L. 213.00 (franco L. 214.00). — Una scatola L. 215.00 (franco L. 216.00). — Una scatola L. 217.00 (franco L. 218.00). — Una scatola L. 219.00 (franco L. 220.00). — Una scatola L. 221.00 (franco L. 222.00). — Una scatola L. 223.00 (franco L. 224.00). — Una scatola L. 225.00 (franco L. 226.00). — Una scatola L. 227.00 (franco L. 228.00). — Una scatola L. 229.00 (franco L. 230.00). — Una scatola L. 231.00 (franco L. 232.00). — Una scatola L. 233.00 (franco L. 234.00). — Una scatola L. 235.00 (franco L. 236.00). — Una scatola L. 237.00 (franco L. 238.00). — Una scatola L. 239.00 (franco L. 240.00). — Una scatola L. 241.00 (franco L. 242.00). — Una scatola L. 243.00 (franco L. 244.00). — Una scatola L. 245.00 (franco L. 246.00). — Una scatola L. 247.00 (franco L. 248.00). — Una scatola L. 249.00 (franco L. 250.00). — Una scatola L. 251.00 (franco L. 252.00). — Una scatola L. 253.00 (franco L. 254.00). — Una scatola L. 255.00 (franco L. 256.00). — Una scatola L. 257.00 (franco L. 258.00). — Una scatola L. 259.00 (franco L. 260.00). — Una scatola L. 261.00 (franco L. 262.00). — Una scatola L. 263.00 (franco L. 264.00). — Una scatola L. 265.00 (franco L. 266.00). — Una scatola L. 267.00 (franco L. 268.00). — Una scatola L. 269.00 (franco L. 270.00). — Una scatola L. 271.00 (franco L. 272.00). — Una scatola L. 273.00 (franco L. 274.00). — Una scatola L. 275.00 (franco L. 276.00). — Una scatola L. 277.00 (franco L. 278.00). — Una scatola L. 279.00 (franco L. 280.00). — Una scatola L. 281.00 (franco L. 282.00). — Una scatola L. 283.00 (franco L. 284.00). — Una scatola L. 285.00 (franco L. 286.00). — Una scatola L. 287.00 (franco L. 288.00). — Una scatola L. 289.00 (franco L. 290.00). — Una scatola L. 291.00 (franco L. 292.00). — Una scatola L. 293.00 (franco L. 294.00). — Una scatola L. 295.00 (franco L. 296.00). — Una scatola L. 297.00 (franco L. 298.00). — Una scatola L. 299.00 (franco L. 300.00). — Una scatola L. 301.00 (franco L. 302.00). — Una scatola L. 303.00 (franco L. 304.00). — Una scatola L. 305.00 (franco L. 306.00). — Una scatola L. 307.00 (franco L. 308.00). — Una scatola L. 309.00 (franco L. 310.00). — Una scatola L. 311.00 (franco L. 312.00). — Una scatola L. 313.00 (franco L. 314.00). — Una scatola L. 315.00 (franco L. 316.00). — Una scatola L. 317.00 (franco L. 318.00). — Una scatola L. 319.00 (franco L. 320.00). — Una scatola L. 321.00 (franco L. 322.00). — Una scatola L. 323.00 (franco L. 324.00). — Una scatola L. 325.00 (franco L. 326.00). — Una scatola L. 327.00 (franco L. 328.00). — Una scatola L. 329.00 (franco L. 330.00). — Una scatola L. 331.00 (franco L. 332.00). — Una scatola L. 333.00 (franco L. 334.00). — Una scatola L. 335.00 (franco L. 336.00). — Una scatola L. 337.00 (franco L. 338.00). — Una scatola L. 339.00 (franco L. 340.00). — Una scatola L. 341.00 (franco L. 342.00). — Una scatola L. 343.00 (franco L. 344.00). — Una scatola L. 345.00 (franco L. 346.00). — Una scatola L. 347.00 (franco L. 348.00). — Una scatola L. 349.00 (franco L. 350.00). — Una scatola L. 351.00 (franco L. 352.00). — Una scatola L. 353.00 (franco L. 354.00). — Una scatola L. 355.00 (franco L. 356.00). — Una scatola L. 357.00 (franco L. 358.00). — Una scatola L. 359.00 (franco L. 360.00). — Una scatola L. 361.00 (franco L. 362.00). — Una scatola L. 363.00 (franco L. 364.00). — Una scatola L. 365.00 (franco L. 366.00). — Una scatola L. 367.00 (franco L. 368.00). — Una scatola L. 369.00 (franco L. 370.00). — Una scatola L. 371.00 (franco L. 372.00). — Una scatola L. 373.00 (franco L. 374.00). — Una scatola L. 375.00 (franco L. 376.00). — Una scatola L. 377.00 (franco L. 378.00). — Una scatola L. 379.00 (franco L. 380.00). — Una scatola L. 381.00 (franco L. 382.00). — Una scatola L. 383.00 (franco L. 384.00). — Una scatola L. 385.00 (franco L. 386.00). — Una scatola L. 387.00 (franco L. 388.00). — Una scatola L. 389.00 (franco L. 390.00). — Una scatola L. 391.00 (franco L. 392.00). — Una scatola L. 393.00 (franco L. 394.00). — Una scatola L. 395.00 (franco L. 396.00). — Una scatola L. 397.00 (franco L. 398.00). — Una scatola L. 399.00 (franco L. 400.00). — Una scatola L. 401.00 (franco L. 402.00). — Una scatola L. 403.00 (franco L. 404.00). — Una scatola L. 405.00 (franco L. 406.00). — Una scatola L. 407.00 (franco L. 408.00). — Una scatola L. 409.00 (franco L. 410.00). — Una scatola L. 411.00 (franco L. 412.00). — Una scatola L. 413.00 (franco L. 414.00). — Una scatola L. 415.00 (franco L. 416.00). — Una scatola L. 417.00 (franco L. 418.00). — Una scatola L. 419.00 (franco L. 420.00). — Una scatola L. 421.00 (franco L. 422.00). — Una scatola L. 423.00 (franco L. 424.00). — Una scatola L. 425.00 (franco L. 426.00). — Una scatola L. 427.00 (franco L. 428.00). — Una scatola L. 429.00 (franco L. 430.00). — Una scatola L. 431.00 (franco L. 432.00). — Una scatola L. 433.00 (franco L. 434.00). — Una scatola L. 435.00 (franco L. 436.00). — Una scatola L. 437.00 (franco L. 438.00). — Una scatola L. 439.00 (franco L. 440.00). — Una scatola L. 441.00 (franco L. 442.00). — Una scatola L. 443.00 (franco L. 444.00). — Una scatola L. 445.00 (franco L. 446.00). — Una scatola L. 447.00 (franco L. 448.00). — Una scatola L. 449.00 (franco L. 450.00). — Una scatola L. 451.00 (franco L. 452.00). — Una scatola L. 453.00 (franco L. 454.00). — Una scatola L. 455.00 (franco L. 456.00). — Una scatola L. 457.00 (franco L. 458.00). — Una scatola L. 459.00 (franco L. 460.00). — Una scatola L. 461.00 (franco L. 462.00). — Una scatola L. 463.00 (franco L. 464.00). — Una scatola L. 465.00 (franco L. 466.00). — Una scatola L. 467.00 (franco L. 468.00). — Una scatola L. 469.00 (franco L. 470.00). — Una scatola L. 471.00 (franco L. 472.00). — Una scatola L. 473.00 (franco L. 474.00). — Una scatola L. 475.00 (franco L. 476.00). — Una scatola L. 477.00 (franco L. 478.00). — Una scatola L. 479.00 (franco L. 480.00). — Una scatola L. 481.00 (franco L. 482.00). — Una scatola L. 483.00 (franco L. 484.00). — Una scatola L. 485.00 (franco L. 486.00). — Una scatola L. 487.00 (franco L. 488.00). — Una scatola L. 489.00 (franco L. 490.00). — Una scatola L. 491.00 (franco L. 492.00). — Una scatola L. 493.00 (franco L. 494.00). — Una scatola L. 495.00 (franco L. 496.00). — Una scatola L. 497.00 (franco L. 498.00). — Una scatola L. 499.00 (franco L. 500.00). — Una scatola L. 501.00 (franco L. 502.00). — Una scatola L. 503.00 (franco L. 504.00). — Una scatola L. 505.00 (franco L. 506.00). — Una scatola L. 507.00 (franco L. 508.00). — Una scatola L. 509.00 (franco L. 510.00). — Una scatola L. 511.00 (franco L. 512.00). — Una scatola L. 513.00 (franco L. 514.00). — Una scatola L. 515.00 (franco L. 516.00). — Una scatola L. 517.00 (franco L. 518.00). — Una scatola L. 519.00 (franco L. 520.00). — Una scatola L. 521.00 (franco L. 522.00). — Una scatola L. 523.00 (franco L. 524.00). — Una scatola L. 525.00 (franco L. 526.00). — Una scatola L. 527.00 (franco L. 528.00). — Una scatola L. 529.00 (franco L. 530.00). — Una scatola L. 531.00 (franco L. 532.00). — Una scatola L. 533.00 (franco L. 534.00). — Una scatola L. 535.00 (franco L. 536.00). — Una scatola L. 537.00 (franco L. 538.00). — Una scatola L. 539.00 (franco L. 540.00). — Una scatola L. 541.00 (franco L. 542.00). — Una scatola L. 543.00 (franco L. 544.00). — Una scatola L. 545.00 (franco L. 546.00). — Una scatola L. 547.00 (franco L. 548.00). — Una scatola L. 549.00 (franco L. 550.00). — Una scatola L. 551.00 (franco L. 552.00). — Una scatola L. 553.00 (franco L. 554.00). — Una scatola L. 555.00 (franco L. 556.00). — Una scatola L. 557.00 (franco L. 558.00). — Una scatola L. 559.00 (franco L. 560.00). — Una scatola L. 561.00 (franco L. 562.00). — Una scatola L. 563.00 (franco L. 564.00). — Una scatola L. 565.00 (franco L. 566.00). — Una scatola L. 567.00 (franco L. 568.00). — Una scatola L. 569.00 (franco L. 570.00). — Una scatola L. 571.00 (franco L. 572.00). — Una scatola L. 573.00 (franco L. 574.00). — Una scatola L. 575.00 (franco L. 576.00). — Una scatola L. 577.00 (franco L. 578.00). — Una scatola L. 579.00 (franco L. 580.00). — Una scatola L. 581.00 (franco L. 582.00). — Una scatola L. 583.00 (franco L. 584.00). — Una scatola L. 585.00 (franco L. 586.00). — Una scatola L. 587.00 (franco L. 588.00). — Una scatola L. 589.00 (franco L. 590.00). — Una scatola L. 591.00 (franco L. 592.00). — Una scatola L. 593.00 (franco L. 594.00). — Una scatola L. 595.00 (franco L. 596.00). — Una scatola L. 597.00 (franco L. 598.00). — Una scatola L. 599.00 (franco L. 600.00). — Una scatola L. 601.00 (franco L. 602.00). — Una scatola L. 603.00 (franco L. 604.00). — Una scatola L. 605.00 (franco L. 606.00). — Una scatola L. 607.00 (franco L. 608.00). — Una scatola L. 609.00 (franco L. 610.00). — Una scatola L. 611.00 (franco L. 612.00). — Una scatola L. 613.00 (franco L. 614.00). — Una scatola L. 615.00 (franco L. 616.00). — Una scatola L. 617.00 (franco L. 618.00). — Una scatola L. 619.00 (franco L. 620.00). — Una scatola L. 621.00 (franco L. 622.00). — Una scatola L. 623.00 (franco L. 624.00). — Una scatola L. 625.00 (franco L. 626.00). — Una scatola L. 627.00 (franco L. 628.00). — Una scatola L. 629.00 (franco L. 630.00). — Una scatola L. 631.00 (franco L. 632.00). — Una scatola L. 633.00 (franco L. 634.00). — Una scatola L. 635.00 (franco L. 636.00). — Una scatola L. 637.00 (franco L. 638.00). — Una scatola L. 639.00 (franco L. 640.00). — Una scatola L. 641.00 (franco L. 642.00). — Una scatola L. 643.00 (franco L. 644.00). — Una scatola L. 645.00 (franco L. 646.00). — Una scatola L. 647.00 (franco L. 648.00). — Una scatola L. 649.00 (franco L. 650.00). — Una scatola L. 651.00 (franco L. 652.00). — Una scatola L. 653.00 (franco L. 654.00). — Una scatola L. 655.00 (franco L. 656.00). — Una scatola L. 657.00 (franco L. 658.00). — Una scatola L. 659.00 (franco L. 660.00). — Una scatola L. 661.00 (franco L. 662.00). — Una scatola L. 663.00 (franco L. 664.00). — Una scatola L. 665.00 (franco L. 666.00). — Una scatola L. 667.00 (franco L. 668.00). — Una scatola L. 669.00 (franco L. 670.00). — Una scatola L. 671.00 (franco L. 672.00). — Una scatola L. 673.00 (franco L. 674.00). — Una scatola L. 675.00 (franco L. 676.00). — Una scatola L. 677.00 (franco L. 678.00). — Una scatola L. 679.00 (franco L. 680.00). — Una scatola L. 681.00 (franco L. 682.00). — Una scatola L. 683.00 (franco L. 684.00). — Una scatola L. 685.00 (franco L. 686.00). — Una scatola L. 687.00 (franco L. 688.00). — Una scatola L. 689.00 (franco L. 690.00). — Una scatola L. 691.00 (franco L. 692.00). — Una scatola L. 693.00 (franco L. 694.00). — Una scatola L. 695.00 (franco L. 696.00). — Una scatola L. 697.00 (franco L. 698.00). — Una scatola L. 699.00 (franco L. 700.00). — Una scatola L. 701.00 (franco L. 702.00). — Una scatola L. 703.00 (franco L. 704.00). — Una scatola L. 705.00 (franco L. 706.00). — Una scatola L. 707.00 (franco L. 708.00). — Una scatola L. 709.00 (franco L. 710.00). — Una scatola L. 711.00 (franco L. 712.00). — Una scatola L. 713.00 (franco L. 714.00). — Una scatola L. 715.00 (franco L. 716.00). — Una scatola L. 717.00 (franco L. 718.00). — Una scatola L. 719.00 (franco L. 720.00). — Una scatola L. 721.00 (franco L. 722.00). — Una scatola L. 723.00 (franco L. 724.00). — Una scatola L. 725.00 (franco L. 726.00). — Una scatola L. 727.00 (franco L. 728.00). — Una scatola L. 729.00 (franco L. 730.00). — Una scatola L. 731.00 (franco L. 732.00). — Una scatola L. 733.00 (franco L. 734.00). — Una scatola L. 735.00 (franco L. 736.00). — Una scatola L. 737.00 (franco L. 738.00). — Una scatola L. 739.00 (franco L. 740.00). — Una scatola L. 741.00 (franco L. 742.00). — Una scatola L. 743.00 (franco L. 744.00). — Una scatola L. 745.00 (franco L. 746.00). — Una scatola L. 747.00 (franco L. 748.00). — Una scatola L. 749.00 (franco L. 750.00). — Una scatola L. 751.00 (franco L. 752.00). — Una scatola L. 753.00 (franco L. 754.00). — Una scatola L. 755.00 (franco L. 756.00). — Una scatola L. 757.00 (franco L. 758.00). — Una scatola L. 759.00 (franco L. 760.00). — Una scatola L. 761.00 (franco L. 762.00). — Una scatola L. 763.00 (franco L. 764.00). — Una scatola L. 765.00 (franco L. 766.00). — Una scatola L. 767.00 (franco L. 768.00). — Una scatola L. 769.00 (franco L. 770.00). — Una scatola L. 771.00 (franco L. 772.00). — Una scatola L. 773.00 (franco L. 774.00). — Una scatola L. 775.00 (franco L. 776.00). — Una scatola L. 777.00 (franco L. 778.00). — Una scatola L. 779.00 (franco L. 780.00). — Una scatola L. 781.00 (franco L. 782.00). — Una scatola L. 783.00 (franco L. 784.00). — Una scatola L. 785.00 (franco L. 786.00